IMMIGRAZIONE, Locci (FI): "Su 'Diamante impresa' l'assessore Mura mente sapendo di mentire"

Date : 6 Gennaio 2017

“I soldi che lo finanziano non sono in alcun modo sottratti a progetti per cittadini sardi, ma sono riservati dal Fondo sociale esclusivamente a queste finalità: o si spendono così, o si rendono". Cosi' l’assessore regionale del Lavoro, **Virginia Mura**, aveva spiegato la scelta dell'avviso **“Diamante Impresa”** che, con un finanziamento di oltre **2 milioni di euro** del *Fondo sociale europeo,* ha l’obiettivo di **“accrescere l’occupazione degli immigrati”**.

Ma la spiegazione non ha *'convinto'* **Ignazio Locci**, consigliere regionale di Forza Italia: *"L’assessore Mura mente sapendo di mentire. Non è assolutamente vero, come sostiene, che i fondi europei vengono stanziati esattamente per questa funzione e che se non utilizzati corre l’obbligo di restituzione. In verità, non è scritto da nessuna parte che tra i beneficiari devono essere inseriti i richiedenti asilo (da considerarsi, infatti, irregolari fino all’eventuale riconoscimento dello status di rifugiato)".*

"Occorre saper distinguere tra le varie tipologie di migrante – ha aggiunto **Locci** - *perché è esattamente da qui che passa la vera integrazione. Ovvero quella garantita a chi ne ha diritto. Ed è bene tenere a mente le parole del ministro dell’Interno Minniti, il quale sostiene che per fare vera integrazione non bisogna avere paura di respingere gli irregolari. Ebbene, alla luce di ciò, appare incoerente e immotivato che nella platea dei beneficiari del bando rientrino anche i richiedenti asilo. Sarebbe stato molto più logico considerare soltanto i rifugiati e i profughi veri, verso i quali abbiamo un irrinunciabile dovere di accoglienza e integrazione. Solo così saremo forti e credibili. E non si darebbe la sensazione che con questo tipo di progetti si sostiene non l’opportunità di integrazione, bensì quel pruriginoso mondo della solidarietà pelosa". (red)*

(admaioramedia.it)